Fotografia tratta da: Miran Kambič

INTERREG ITALIA-SLOVENIJA

1.1.2019 - 30.8.2022

LUOGHI DEI PARTNER

DEL PROGETTO

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

MerlinCV

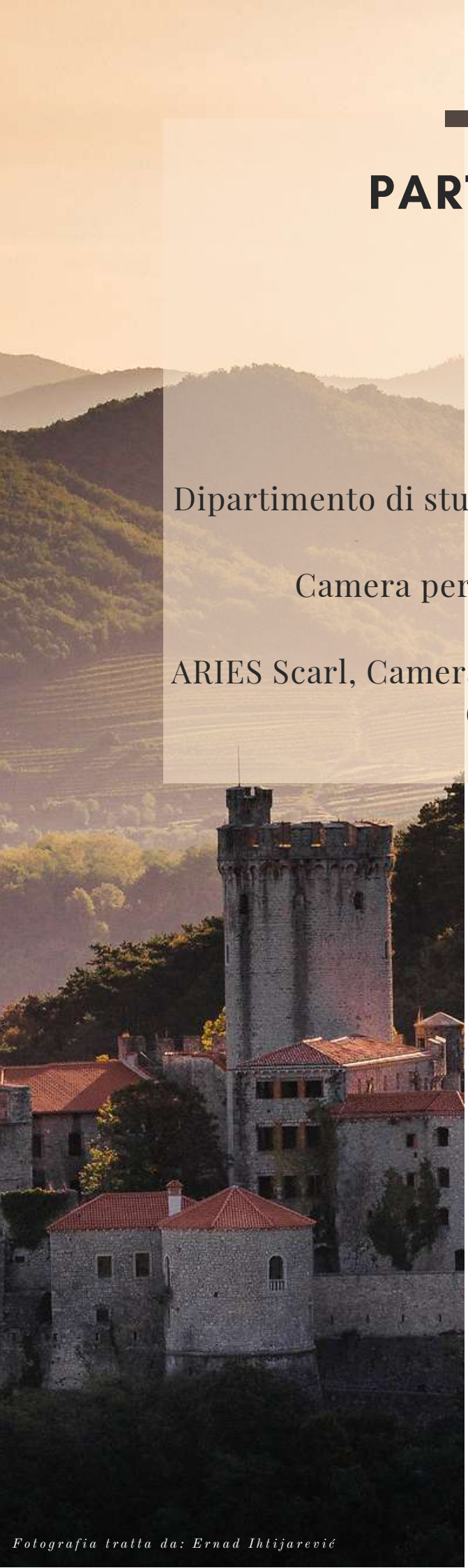
www.ita-slo.eu/it/merlincv

"Progetto strategico del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale."

PARTNER DI PROGETTO:

ZRS KOPER

Dipartimento di studi umanistici – Università Ca' Foscari di Venezia
Camera per il turismo e l'accoglienza della Slovenia
Comune di Salzano
ARIES Scarl, Camera di commercio del Friuli Venezia Giulia
Consorzio Comunità Collinare del Friuli
Comune di Pivka
Comune di Tolmin



Fotografia tratta da: Ernad Ihtijarević

AREA DEL PROGRAMMA

Il progetto MerlinCV, che fa parte del programma di cooperazione strategica transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, propone soluzioni di rilevanza europea alle sfide ambientali e sociali per lo sviluppo di un turismo tematico e sostenibile.
L'obiettivo principale del progetto è quello di aumentare l'attrattiva turistica e la visibilità della regione transfrontaliera attraverso modelli sostenibili integrati che promuovano la creazione di prodotti turistici innovativi e sostenibili nell'area transfrontaliera italo-slovena, in cui vivono circa 3 milioni di persone. La valorizzazione del patrimonio culturale (castelli, palazzi, ville) e degli eccezionali ecotipi dei paesaggi pianificati (sistemi di parchi, giardini, vigneti) avviene quindi in modo sostenibile e con l'utilizzo di tecnologie verdi; la gamma di paesaggi coperti è estremamente variegata e va dalle zone costiere attraverso le campagne e le lagune fino alle aree collinari e montuose. L'area compresa nel programma ha una superficie di 19.841 km2.
Sono stati preparati più di 100 km di nuovi tracciati ciclabili di varia difficoltà e la Comunità Collinare, uno dei partner del progetto, ha ridefinito 15 diversi percorsi ciclistici. In questa brochure, che presenta una selezione dei risultati di questo progetto, vengono illustrati anche i prodotti multimediali più innovativi che sono stati utilizzati.

Fonte: https://www.ita-slo.eu/it/programma/area-programma

CAPODISTRIA

L'isola sarebbe stata creata in seguito ad una lite tra Poseidone e Atena. Atena, che era la dea greca della saggezza, avrebbe litigato con Poseidone, il dio greco del mare, e si sarebbe rifugiata proprio qui, dove però Poseidone la seguì dando vita ad uno scontro. Durante la battaglia lo scudo di Atena (denominato egida) sarebbe caduto in acqua e si sarebbe trasformato in un'isola.

I primi insediamenti di Capodistria, che un tempo fu quindi un'isola, risalgono all'epoca preromana e romana. Il nome originario del villaggio che si trovava sull'isola in cui oggi sorge la città era Aegida; in epoca romana divenne Capris e quindi Insula Capraria (Isola delle Capre), mentre i Bizantini la chiamarono Justinopolis ed i Patriarchi di Aquileia la denominarono Caput Histriae (Capo dell'Istria).

I Veneziani, che sono coloro che hanno dato la maggiore impronta a questa zona, le diedero quindi il nome di Capo d'Istria. Il nome Capodistria viene utilizzato ancora oggi, accanto alla sua versione slovena Koper.
La piazza principale della città, ossia Piazza Tito, un tempo chiamata platea communis, rappresenta la più antica piazza cittadina in territorio sloveno, ed è circondata da edifici di rappresentanza che ospitano autorità regionali, militari, giudiziarie, comunali ed ecclesiastiche. Capodistria può vantare anche il più antico monastero della Slovenia, e per la precisione un monastero femminile che era già operativo prima dell'anno 908.

Capodistria nasconde inoltre diversi lussuosi palazzi, numerose piazze, una fontana, istituzioni culturali e la porta cittadina, ossia Porta Muda. Tutto ciò può essere scoperto anche attraverso il museo in strada, che è stato creato nell'ambito del progetto.

Capodistria rappresenta anche l'unico porto per il traffico di merci in Slovenia.

Fotografia tratta da: Jošt Gantar

Oltre che del patrimonio storico e dell'offerta turistica, la città può fregiarsi anche del marchio d'argento Slovenia Green Destination. Di seguito sono riportati solo alcuni dei tesori naturali che hanno portato all'assegnazione del marchio:

- Val Stagnon (riserva naturale);
- il ciglione carsico;
- la valle del fiume Risano;
- la valle del fiume Dragogna;
- l'entroterra collinare di Capodistria.

Fotografia tratta da: Jaka Ivančič

www.zrs-kp.si/

PERCORSI CICLISTICI

I percorsi ciclistici sono stati allestiti da guide ciclistiche e risultano adatti alle famiglie con bambini. Alla pari di tutti i percorsi ciclistici realizzati dai partner del progetto, anche questi sono disponibili sulla piattaforma online MerlinCV. Il percorso dei castelli nel comune di Pivka è evidenziato anche con cartelli, pannelli informativi e attraverso un apposito opuscolo, mentre i percorsi ciclistici della Comunità Collinare sono supportati da mappe cartacee e da pannelli informativi collocati nei punti di partenza.

"Tra castelli fortificati e lussuosi palazzi"

Il percorso circolare di 35,5 km attraverso la Valle del Vipacco è adatto per una gita di un giorno. Si passa per Santa Croce di Aidussina, dimenticata perla barocca, per il palazzo di Sable Grande e per quello sopra il villaggio di Lose (ex residenza dell'importante famiglia dei Cobenzl). A Vipacco si trova il palazzo Lantieri, che, oltre ad una splendida architettura barocca, presenta anche un idilliaco parco anch'esso in stile barocco, immerso nello scenario naturale delle sorgenti del fiume Vipacco. Prima del ritorno ad Aidussina, dove si trovano i resti del parco del castello di Edling, lungo il percorso si trova ancora la Villa Belvedere di Zemono, di epoca tardo rinascimentale e nota per la sua architettura, per la magnifica vista e per il parco che la circonda.

"Tra il Carso e la valle, dai villaggi fortificati ai lussuosi palazzi"

La versione più lunga del percorso ciclistico attraverso la Valle del Vipacco prevede un tragitto di 57,3 km da effettuarsi in due giorni. Oltre alle attrazioni culturali e naturali della Valle del Vipacco, che si possono scoprire già con l'itinerario di un giorno, questo percorso propone anche una visita del Carso sloveno. San Daniele del Carso è un villaggio incredibilmente pittoresco con una serie di edifici disposti su un ciglione carsico leggermente rialzato e coperto dalla sontuosa dimora dell'importantissima famiglia imperiale dei Cobenzl. Sopra il villaggio, in cima al colle Turn, si trovano le rovine di un piccolo castello. Oltre al Castello di San Daniele, notevole è anche il Giardino dei Ferrari, progettato dal famoso architetto Max Fabiani.

"Percorso lungo il confine fra la Repubblica di Venezia e l'Impero Asburgico, attraverso fortificazioni e tesori naturali"

Per un'ulteriore esplorazione del Carso, è stato realizzato un terzo percorso, che si sviluppa per 25,8 chilometri e che risulta adatto per una gita di uno o due giorni. Si parte da San Servolo, dal cui castello si può godere di una vista spettacolare sul Golfo di Trieste. Di seguito ci si può fermare nel pittoresco villaggio di Sanigrado. Il percorso porta quindi alla più nota chiesa fortificata di Cristoglie, dove si possono ammirare i famosi affreschi presenti all'interno dell'edificio. Infine si arriva a Covedo, dove si possono osservare le rovine di quella che un tempo fu un'importante fortezza militare.

Nell'ambito del progetto sono stati organizzati diversi workshop educativi, allestiti non solo dalla ZRS ma anche da altri partner, in cui sono state presentate le buone pratiche del turismo sostenibile, il collegamento dei fornitori locali, le strategie di marketing e di comunicazione e le innovative modalità di presentazione del patrimonio culturale e del suo utilizzo a fini turistici.

Università Ca'Foscari Venezia

V E N E Z I A

LA CITTÀ DEI PALAZZI DI MARMO SULLA LAGUNA

Fotografia tratta da: Toa Heftiba

Fotografia tratta da: Damiano Baschiera

Venezia, disposta su una laguna all'estremità orientale della Pianura Padana, è una città contraddistinta da una lunghissima storia. La leggenda narra che la città nacque nell'anno 421 d.C. Tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, la città contava più di 180.000 abitanti, e rappresentava il secondo più grande centro urbano in Europa.

Venezia era il luogo che controllava il commercio tra il Medio Oriente e l'Europa, con l'importazione di spezie e prodotti esotici e l'esportazione di tessuti e metalli preziosi. Nel periodo del Rinascimento la città conobbe un importante sviluppo del settore industriale legato alla lavorazione dei tessuti, del vetro, dei gioielli e dei prodotti di lusso.

Venezia, la città costruita sull'acqua, è attualmente il capoluogo amministrativo del Veneto, nonché una delle città turistiche più famose del mondo. È composta da circa 100 isole collegate fra di loro attraverso dei ponti.

Si calcola che ogni anno oltre 25 milioni di turisti visitino la città e vengano ad ammirare un luogo unico al mondo, tanto per la sua dislocazione quanto per i suoi monumenti, testimonianza del potere politico e della ricchezza artistica che hanno contraddistinto la storia millenaria di Venezia.

www.unive.it/pag/16331/

Università Ca'Foscari Venezia

TIN. CACCIA AL TESORO

Il fumetto *"Tin. Caccia al tesoro"* comprende due storie, indipendenti l'una dall'altra, ma con lo stesso protagonista principale.
Nella prima storia,"Il folletto della villa", due bambini, Marta e Piero, incontrano il folletto Tin durante una visita ad una villa veneziana, ed i tre cominciano assieme una caccia al tesoro.
Nel secondo racconto, *"La torre del tesoro"*, gli adolescenti Marta e Piero partono assieme ai loro genitori per un viaggio in Slovenia, dove visitano un castello con una torre fortificata. I due si accorgono però ben presto di essere coinvolti in una caccia al tesoro legata alla villa veneziana che avevano visitato qualche anno prima.
La storia è servita anche come base per lo sviluppo di due giochi mobili per smartphone, che saranno accessibili attraverso la piattaforma online creata nell'ambito del progetto e che, alla pari del fumetto, costituiscono una soluzione innovativa per l'utilizzo del patrimonio culturale a fini turistici.

Fotografia tratta da: Università Ca'Foscari

Villa Widmann Rezzonico Foscari
Fotografia tratta da: Città metropolitana di Venezia, www. artsandculture.google.com/asset/central-entrance-gate/ygFQADOtA5S_Og

L J U B L J A N A

TURISTIČNO GOSTINSKA ZBORNICA SLOVENIJE

Fotografia tratta da: slovenia.info

LUBIANA: VIBRANTE, VITALE, CALDA

Lubiana è la capitale della Repubblica di Slovenia ed è la città ed il comune con più abitanti del paese. Con una superficie di 163,8 km², la città si trova all'interno della conca di Lubiana, attraverso la quale scorrono numerosi fiumi e torrenti.
Il simbolo della capitale è il drago, che regna orgogliosamente nello stemma cittadino fin dal tardo Medioevo.
La città è contraddistinta da una lunga e ricca storia; già intorno al 2000 a.C. le paludi di Lubiana erano abitate da persone che vivevano sulle palafitte. In epoca romana, Lubiana, che ai tempi veniva chiamata Emona, fu un avamposto militare che si trasformò poi in una città di circa 5.000 abitanti. La disposizione della parte vecchia della città intorno alla collina del castello testimonia delle sue origini medievali. Una grande impronta sull'aspetto della odierna Lubiana l'ha lasciata Jože Plečnik, il più importante architetto sloveno.

Oggi Lubiana è il centro geografico, culturale, scientifico, economico, logistico, politico e amministrativo del Paese. Ospita numerosi teatri, musei e gallerie e vanta una delle più antiche orchestre filarmoniche al mondo.
La presenza di tanti studenti locali e stranieri conferisce alla città un'atmosfera giovanile; a Lubiana, grazie alla ricca offerta di eventi culturali e sportivi e alle tante esperienze da vivere, i turisti non si annoiano di certo.

Fotografia tratta da: Luka Esenko (visitljubljana.com)

Fotografia tratta da: slovenia.info

www.tgzs.si/domov

Fotografia tratta da: www.tgzs.si

T G Z S

Fotografia tratta da: www.tgzs.si

M A T E R I A L E
P R O M O Z I O N A L E

La Camera per il turismo e l'accoglienza della Slovenia ha realizzato, nell'ambito del progetto, materiale promozionale volto a presentare ai lettori il progetto stesso, i partner coinvolti ed i risultati ottenuti. Nel suo insieme il materiale prodotto aumenta l'attrattività turistica e la visibilità della regione transfrontaliera.

Sono stati prodotti 3 opuscoli:

- Presentazione del progetto e dei partner (sloveno, italiano e inglese);
- Ville e castelli nell'area del programma (sloveno, italiano e inglese);
- Risultati dei partner del progetto (sloveno, italiano e inglese)

Sono state realizzate anche 3 brochure:

- Introduzione ai partner, ai responsabili e alle attività del progetto;
- Ricette di fornitori locali (e-book di ricette);
- Descrizione dei luoghi dei partner del progetto e risultati nell'ambito del progetto MerlinCV.

Fotografia tratta da: www.tgzs.si

Sono stati prodotti anche 10 video blog in cui sono state brevemente presentate le destinazioni turistiche selezionate, con i loro prodotti e le loro testimonianze storiche.

Abbiamo inoltre condiviso i risultati e le realizzazioni del progetto con i media e con il pubblico specializzato.

S A L Z A N O

TERME, NATURA E CULTURA A DUE PASSI DA VENEZIA

Salzano è una città termale che si trova a soli 20 km da Venezia e in cui natura e storia sono strettamente intrecciate.
I percorsi ciclistici e pedonali in mezzo alla natura permettono di spostarsi attraverso la splendida campagna veneta e di raggiungere luoghi di grande interesse quali:

- il Museo della Filanda Romanin-Jacur;
- il Santuario della Beata Vergine delle Grazie;
- il Museo San Pio X;
- il parco naturale dell'Oasi Lycaena;
- le terme di Salzano.

Gli eventi culturali e gli apprezzati festival che si svolgono in città sono molto popolari anche al di fuori dei confini cittadini.
L'offerta ricettiva comprende accoglienti agriturismi e bed and breakfast a conduzione familiare e garantisce ai visitatori un'elevata qualità ed un contatto autentico con la natura.
Salzano rappresenta certamente una meta ideale per chi apprezza il turismo sostenibile e locale, e si trova proprio nelle immediate vicinanze dell'affascinante Venezia.

Fotografia tratta da: Salzano

www.comune.salzano.ve.it/myportal/C_H735/home

FESTA NELLA FILANDA

Durante la festa vengono effettuate delle dimostrazioni dei processi originali di produzione e di lavorazione della seta, utilizzando macchinari originali dell'epoca.
Fra gli altri eventi si tiene anche una sfilata di moda, che si affianca alle bancarelle che propongono artigianato locale, all'offerta gastronomica tipica e a quella musicale.
L'attività più importante portata a termine dal Comune di Salzano nell'ambito del progetto MerlinCV è l'arricchimento dei contenuti presenti all'interno dell'edificio della Filanda e del suo museo. Lo studio sulla sostenibilità della riconversione e della nuova modalità di utilizzo della Filanda e la creazione di uno spazio multimediale e interattivo hanno permesso di introdurre nuovi contenuti e di rivitalizzare il patrimonio presente. In questo modo i visitatori possono vivere direttamente con i propri sensi la narrazione e le migliaia di storie sulla Filanda. Si tratta di un'installazione immersiva che offre al visitatore una fruizione del museo più motivata e consapevole.
Nell'ambito del progetto sono stati inseriti anche alcuni interventi urgenti sull'edificio stesso, prevedendo anche l'accesso per le persone a mobilità ridotta.

Fotografia tratta da: Salzano

Fotografia tratta da: Salzano

Fotografia tratta da: Salzano

TRIESTE

Fotografia tratta da: ARIES

Trieste è una delle città più cosmopolite d'Italia. Il cuore della città è rappresentato da Piazza Unità, dedicata all'Unità d'Italia. Disposta davanti al Golfo di Trieste nella zona nord-orientale dell'Italia, costituisce la città più grande della regione autonoma italiana del Friuli-Venezia Giulia.
Qui nel XVIII secolo fu istituito un porto franco per l'importazione del caffè. E ancora oggi la città presenta bellissimi caffè letterari e locali storici dal fascino retrò che un tempo furono frequentati da celebri scrittori quali Umberto Saba, James Joyce ed Italo Svevo e che oggi offrono ai visitatori una finestra sul passato.
Gli edifici presenti su un lato della piazza sono una perfetta sintesi della storia di Trieste ed il caratteristico molo Audace si protende verso il mare per ben 200 metri. Dalla fine del molo si può godere di una vista che incorpora Piazza Unità, i palazzi monumentali, la chiesa greco-ortodossa di San Nicolò ed il Canal Grande. E da lì si può vedere anche il castello in marmo di Miramare. Questo castello ed il suo parco furono realizzati per volontà dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo, che decise di costruire una residenza proprio alle porte di Trieste, che fosse affacciata sul mare e circondata da un ampio giardino. La prima pietra del castello fu posata il 1° marzo 1856. Schemi del periodo gotico, medievale e rinascimentale si uniscono in una fusione sorprendente e rappresentano una sintesi perfetta tra natura e arte.

ARIES
VENEZIA GIULIA

www.aries.ts.camcom.it/sl/home.htm

otografia tratta da: www.turismofvg.it/gorizia

Gorizia è sempre stata un punto di incontro tra storia, popoli e lingue. Il cuore ed il simbolo di Gorizia è rappresentato dal castello medievale. In città si combinano aspetti medievali, barocchi e dell'architettura del XIX e del XX secolo. Tra i numerosi edifici storici spiccano il Palazzo Attems Petzenstein (sede della Pinacoteca dei Musei Provinciali), il Palazzo Werdenberg, che ospita la Biblioteca Statale Isontina, ed il Palazzo Lantieri. Il Palazzo Coronini Cronberg, risalente alla fine del XVI secolo, è circondato da uno dei parchi più interessanti del goriziano; in questo parco la famiglia Coronini piantò alberi provenienti da tutto il mondo. Non meno suggestivi sono il Giardino Viatori e il Parco Piuma-Isonzo, che si distende proprio lungo il fiume Isonzo. Oltre alla Pinacoteca e a Palazzo Coronini Cronberg, la ricca offerta museale comprende anche il Museo della Moda e delle Arti Applicate, il Museo del Medioevo goriziano, situato all'interno del castello, ed il Museo della Grande Guerra.
La città fa parte della regione italiana del Friuli Venezia Giulia, e si trova sul confine con la Slovenia e con la città di Nova Gorica. Fra le due città vi è un'intensa collaborazione che nel dicembre del 2020 le ha portate ad ottenere l'importante assegnazione del titolo congiunto di Capitale europea della cultura 2025.

ARIES
VENEZIA GIULIA

www.aries.ts.camcom.it/sl/home.htm

IL RISULTATO DEL PROGETTO

Piattaforma

CONNESSIONE MOBILE E ONLINE TRA I TURISTI ED IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE

La piattaforma online servirà come database del patrimonio culturale e naturale, delle ville e dei palazzi e delle offerte turistiche locali, nonché come strumento per la pianificazione di itinerari turistici. Permetterà di utilizzare in modo intuitivo dati professionalmente strutturati sull'offerta di una determinata località; tutti i punti saranno infatti visibili su una mappa, ed il visitatore potrà quindi progettare in maniera chiara il suo itinerario in base ai punti di interesse. Oltre all'indicazione della posizione sulla mappa elettronica, l'utente troverà, raccolte assieme, informazioni interessanti sul luogo, fotografie, ricostruzioni 3D degli edifici e brevi contenuti video. Ciò permetterà all'utente moderno di sentirsi ancora più vicino ai luoghi in questione e di venir così invogliato a visitarli in modo sostenibile. Attraverso la piattaforma è possibile caricare i dati relativi agli itinerari dei percorsi ciclistici che sono stati creati da zero oppure risistemati nell'ambito del progetto. Il sito fornisce anche informazioni su altri percorsi ciclistici e su prodotti digitali relativi al patrimonio culturale e naturale; ciò vale sia per contenuti digitali quali presentazioni in 3D di singoli complessi di palazzi e fortezze, sia per altri prodotti turistici innovativi volti alla presentazione del patrimonio culturale.
La piattaforma sarà quindi una sintesi digitalizzata delle pratiche sul campo e delle descrizioni professionali del patrimonio culturale e di quello naturale ad esso correlato, che saranno così valorizzati e presentati in una veste migliore ad un pubblico più ampio, con l'utilizzo anche di linee guida per indirizzare la strategia di marketing.

Piattaforma slovena **Piattaforma inglese** **Piattaforma italiana**

COLLINARE DEL FRIULI

Nel cuore del Friuli si trova una terra antica, dove dalle cime delle colline si scorgono eleganti castelli. L'area del Collinare del Friuli rappresenta un paesaggio di magnifica bellezza naturale, incastonato tra le Alpi ed il mare, in cui antiche fortezze e chiese storiche aprono ai viaggiatori una finestra sul passato.
In questa zona così eterogenea si mescolano sapientemente natura, cultura, storia e sport.
Molti castelli, borghi e ville storiche sono legati alla produzione e alla degustazione del prosciutto crudo di San Daniele del Friuli, del formaggio di Fagagna, della trota di San Daniele del Friuli e di altri saporiti prodotto tipici di questa zona.

La Comunità Collinare del Friuli, con sede nel comune di Colloredo di Monte Albano, è stata fondata nel 1967.

I comuni associati sono 15: Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive D'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande.

Lo scopo principale della comunità è quello di agire come soggetto di riferimento sul territorio, sia nella gestione di funzioni e servizi, con particolare attenzione all'aspetto umano, sociale ed economico della propria comunità, sia nella pianificazione degli interventi sul campo, u questo modello CLO ("comunità locale d'offerta"), ovvero la rete istituzionalizzata di operatori locali, fornitori, distributori e parti interessate locali, hanno anche preparato un manuale.

Fotografia tratta da: Gianpaolo Scognamiglio

www.friulicollinare.it/

Percorso ciclistico

SAN DANIELE E DINTORNI

Il percorso inizia a San Daniele del Friuli e attraversa i comuni del Friuli Collinare, Majano, Forgaria nel Friuli e Ragogna, prima di terminare nuovamente a San Daniele.

Lungo la strada si possono ammirare le bellezze paesaggistiche e alcuni dei luoghi più suggestivi della zona del Friuli Collinare, quali il castello ed il lago di Ragogna ed il paese di San Daniele.

Durante il percorso si attraversano in bici due ponti sul fiume Tilment (Tagliamento), uno dei fiumi a carattere torrentizio più famosi e più studiati d'Europa

Castello di Ragogna e fiume Tagliamento

Fotografia tratta da: Gianpaolo Scognamiglio

Lago di Ragogna e San Daniele

Fotografia tratta da: Gianpaolo Scognamiglio

Forte di Osoppo
vir fotografije: www2.regione.veneto.it/cultura/cms/allegati/CAMAA/CAMAA-DALLE-TORRI-AI-FORTI.pdf

P I V K A

Il Comune di Pivka comprende attualmente 29 villaggi e conta oltre 6.000 abitanti.
Grazie alla sua posizione strategica, è diventato un importante centro turistico; proprio nella periferia di Pivka è stato realizzato il più grande complesso museale della Slovenia, il Parco Storico Militare. L'area di Pivka è contraddistinta da un ricco patrimonio storico-militare, poiché in passato gli eserciti hanno spesso operato in queste zone e hanno cercato di controllarle. Fra i visitatori di questi luoghi sono molto amati anche i laghi intermittenti di Pivka, che presentano una grande varietà di flora e di fauna che i tanti appassionati delle escursioni e della bicicletta non possono non apprezzare.

Pivka si trova nella regione della Carniola Interna-Carso, una zona in cui vi è un intenso e veloce traffico che porta con sé gruppi di viaggiatori e di visitatori, che rappresentano un eccezionale potenziale turistico.

OBČINA PIVKA

www.pivka.si/

Fotografia tratta da: Il Comune di Pivka

OBČINA PIVKA

SFIDA DEI CAVALIERI

Come progetto pilota, il Comune di Pivka ha sviluppato una nuova esperienza ludica: l'interessante gioco mobile “Sfida dei cavalieri”. All’interno di un gioco appassionante e divertente, gli utenti si ritrovano ad esplorare il complesso del Parco Storico Militare e a dover utilizzare il loro spirito d’osservazione, il loro ingegno, la cooperazione ed il ragionamento logico per completare vari compiti. Ad aiutarli vi è il cavaliere Bernardin Ravenski. Il gioco, che combina elementi dell’escape room, della caccia al tesoro e della narrazione, risulta particolarmente divertente.
L'applicazione è disponibile solo presso il Parco Storico Militare.

Fotografia tratta da: Il Comune di Pivka

Fra i prodotti per una nuova fruizione del patrimonio, vi sono senza dubbio il modello 3D che presenta le diverse fasi di sviluppo del Castello di Šilentabor e due film documentari sul patrimonio comunale costituito dalla Fortezza di Šilentabor e dal Maniero di Ravne.

Fotografia tratta da: Il Comune di Pivka

COMUNE DI TOLMINO

NUMEROSE CONFLUENZE DI LIMPIDI FIUMI E SCORCI INDIMENTICABILI SULLE VETTE CIRCOSTANTI

Il comune di Tolmino, con una superficie di 382 km2, è uno dei comuni più vasti della Slovenia e rientra nella Valle dell'Isonzo, una zona decisamente attraente dal punto di vista turistico. Il centro del comune è rappresentato dalla conca di Tolmino, in cui si incontrano quattro valli: la valle dell'Isonzo in direzione Caporetto, la valle dell'Isonzo in direzione Canale d'Isonzo e Nova Gorica, la valle dell'Idria e la valle della Baccia.

Parte del comune si trova all'interno del Parco nazionale del Tricorno. Il punto di ingresso più basso del parco coincide con le pittoresche gole di Tolmino, che sono fra le attrazioni turistiche più visitate. In alto, sopra la valle del fiume Tolminka, si può godere di una splendida vista sul più bel monumento della Prima Guerra Mondiale presente nel territorio della Repubblica di Slovenia: la Chiesa dello Spirito Santo di Javorca. A suscitare grande interesse in questa zona è anche la sua millenaria tradizione lattiero-casearia, che in estate può essere scoperta visitando le numerose malghe in cui si possono anche assaggiare il formaggio Tolminc e la ricotta di albumina.

Il fiume Tolminska rappresenta inoltre un autentico paradiso per gli sportivi e per gli appassionati di attività ricreative di ogni tipo; in estate poi, Tolmino si trasforma nella città dei festival.

Občina Tolmin

DESTINAZIONE D'ECCELLENZA SLOVENA 2007

www.tolmin.si/

Fotografia tratta da: Boris Pretnar

Občina Tolmin

IL CASTELLO DI KOZLOV ROB

Sul Kozlov rob, una collina situata proprio sopra Tolmino, si trovano le rovine di quello che un tempo era il castello più importante di questa regione. Le rovine del castello sono state dichiarate monumento culturale e tutta la collina nel suo insieme costituisce un'area ricreativa molto popolare, collegata anche con un sentiero storico e naturalistico.

L'edificio del castello venne danneggiato dai terremoti che si verificarono nel 1348 e nel 1511. Alla fine del XVI secolo si stava ancora provvedendo alla sua ricostruzione, ma dopo il 1651, quando la famiglia Coronini assunse il titolo nobiliare ed il governatorato di Tolmino, il castello fu definitivamente abbandonato e a Tolmino venne costruito un nuovo edificio, in una cui parte si trova oggi il Museo di Tolmino.

Partecipando al progetto MerlinCV, il Comune di Tolmino ha voluto dare a quest'area, che rappresenta uno degli elementi identitari più importanti non solo della città ma di tutta la regione, soprattutto in relazione all'epoca dei Conti di Tolmino e della rivolta contadina nota come Tolminski punt, un nuovo impulso e nuove opportunità di sviluppo turistico, acquisendo al contempo nuove conoscenze specialistiche su questi monumenti.
A tal fine, nel quadro **del progetto MerlinCV** sono state svolte le seguenti attività:

- elaborazione di un piano d'azione per l'integrazione del patrimonio del castello di Kozlov rob nell'offerta turistica del Comune di Tolmino;
- lavori di sistemazione sulla collina di Kozlov rob, con nuova segnaletica per i sentieri tematici;
- costruzione di una strada di accesso al bosco lungo il versante settentrionale della collina di Kozlov rob;
- scavi archeologici nell'area situata dietro le mura settentrionali delle rovine del castello di Kozlov rob;
- interventi di conservazione e restauro dei reperti;
- creazione di un'applicazione mobile per visualizzare una ricostruzione sperimentale in 3D del castello di Kozlov rob;
- digitalizzazione delle rovine del castello di Kozlov rob;
- indagini geofisiche nella zona delle rovine del castello di Kozlov rob;
- preparazione della documentazione di progetto per portare a Kozlov rob l'energia elettrica e i servizi di pubblica utilità;
- esecuzione di scavi archeologici di prova nell'intera area della vetta della collina di Kozlov rob e di scavi archeologici dietro le mura occidentali delle rovine del castello di Kozlov rob;
- creazione di un'esperienza di realtà virtuale per visualizzare una ricostruzione sperimentale in 3D del castello di Kozlov rob;
- realizzazione di un percorso didattico-ricreativo intorno alla collina di Kozlov rob.

Il progetto MerlinCV offre un contributo eccezionale per il miglioramento del potenziale di Kozlov rob come punto turistico e rappresenta un'ottima base per ulteriori attività che il Comune di Tolmino realizzerà nei prossimi anni nell'ambito del progetto denominato "Il castello di Kozlov Rob - Il passato per il futuro", per il quale ha ottenuto con successo una sovvenzione all'interno del Piano di Ripresa e Resilienza e che include il parziale restauro e la riqualificazione delle rovine, nonché l'installazione di una nuova mostra interattiva nella torre occidentale.

Fotografia tratta da: Comune di Tolmino

www.tolmin.si/

Castello di Socerb
Fotografia tratta da: Jaka Arbutina

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

MerlinCV

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

Autrice: Mag. Rebeka Mežan, Camera per il turismo e l'accoglienza della Slovenia

I contenuti relativi ai vari luoghi sono stati forniti dai partner del progetto, ed in particolare:

- Città di Capodistria - ZRS Koper
- Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici, Università Ca' Foscari di Venezia
- Lubiana - Camera per il turismo e l'accoglienza della Slovenia
- Salzano - Comune di Salzano
- Trieste - ARIES Scarl, Camera di Commercio del Friuli Venezia Giulia
- Gorizia - ARIES Scarl, Camera di Commercio del Friuli Venezia Giulia
- Collinare del Friuli - Consorzio Comunità Collinare del Friuli
- Pivka - Comune di Pivka
- Tolmino - Comune di Tolmino

ZRS
Università Ca'Foscari Venezia
TURISTIČNO GOSTINSKA ZBORNICA SLOVENIJE
COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI
ARIES VENEZIA GIULIA
OBČINA PIVKA
Občina Tolmin

merlincv@zrs-koper.si
Merlin CV
MerlinCV
InterregMerlinCV
interregmerlincv
www.ita-slo.eu/merlincv

"Progetto strategico del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale."